



Aventto

WHERE THERE IS A LOT THERE IS MORE

orange thinks

MICO

46

oneway

M.M.S.

Flemingroma sport



Sport &
Circoli

VALENTINO ROSSI



SUL PODIO CON LA FERRARI

SI RINGRAZIA: FOTO SPEEDY E FOTOSPORT.BIZ





Valentino Rossi ha chiuso con un **terzo posto nella classe GT3** la sua esperienza nella 6 Ore di Vallelunga, davanti a migliaia di tifosi accorsi sugli spalti dell'autodromo romano per vederlo. Arriva alle 9.15 (mancava dal '95). Saluta dagli altoparlanti: *"E' bello essere qui, anche se la gara comincia forse un po' troppo presto..."*. Un'ottima prestazione quella del 9 volte campione del Mondo di motociclismo, a bordo di una Ferrari 430 GT3 privata nera, con il mitico numero 46 portafortuna, che divide con

Alessio "Uccio" Salucci e Andrea Ceccato. Ma sfortunata. Allo start (suo tallone d'Achille) il Dottore scatta bene. Riesce anche a prendere la testa della corsa nel turno di guida. Ma la sua Ferrari inizia a fare i capricci, con il motorino di avviamento che deve essere sostituito ad ogni pit stop. I meccanici lo rimettono velocemente in pista, ma inevitabilmente perde la leadership della GT3 e la quinta posizione assoluta. L'indomito centauro di Tavullia spinge sull'acceleratore per riprendersi la prima posizione. Ma ancora qualcosa non va. Tenta di rientrare ai box, ma non ce la fa: il motore è in fiamme. Deve arrendersi. A 10 minuti dalla fine.

"Mi sono un po' spaventato, perché in auto sei chiuso dentro. Mi sono sganciato dalle cinture, ma non riuscivo a vedere la maniglia per aprire la portiera. E' stato un attimo, poi sono arrivati i ragazzi dell'antincendio e mi hanno aperto loro... Peccato, perché se non ci fossero stati problemi avremmo vinto!", racconterà poi. *"Guidare questo tipo di macchina rispetto a una moto da corsa è molto più facile, sei tranquillo, seduto... Purtroppo siamo partiti con la safety car, quindi la bagarre iniziale che volevo in pratica non c'è stata... Poi speravo di fare un ultimo turno di guida più rilassato perché avevamo tre giri di vantaggio e, invece, abbiamo rotto il motorino di avviamento, quindi abbiamo perso tutto il vantaggio... Stavo andando bene, poi purtroppo la macchina ha preso fuoco... Quando sei davanti fino a 40 minuti dalla fine, rimane un po' di amaro in bocca".*

Valentino chiude comunque terzo nella categoria GT3 (vinta da l'ex-F1 Emanuele Pirro, 5 volte vincitore della mitica 24 Ore di Le Mans, Elio Marchetti, Carlo Graziani) e undicesimo assoluto (la vittoria assoluta è andata a Thomas Biagi, 2 volte campione del mondo di gran turismo, Filippo Francioni, Edoardo Piscopo). Un evento storico. Era la prima volta che Rossi (in partenza per il Rally di Monza) partecipava ad una competizione di auto su un circuito a diretto contatto con gli avversari. E poi sul podio, con una Ferrari. Suo grande amore.

A gennaio tornerà a guidarla, ma solo per celebrare il nono titolo piloti. Anche perché con il passare degli anni si fa sempre più difficile un passaggio nel Circus. Più probabile l'ingresso a tempo pieno nel mondo dei rally.

